



La redazione  
Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147  
Tel. 06/49822951  
Segreteria di redazione tel. 06/49822813  
dalle ore 13.00 alle ore 20.00  
tamburini.rm@repubblica.it  
Trovaroma tel. 06/49822475  
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A.  
Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma - Tel 06/514625810

# Roma



CAMPIDOGGIO

## Il ritorno del Concorstone scatta la corsa a 1500 posti fissi

La Giunta approva il piano assunzioni. Avanzamento per duemila dipendenti. E bando ad aprile per 800 vigili. Attesi 50 mila partecipanti. Per allenarsi oltre tremila domande

### Fiato, muscoli e flessioni: il pizzardone dev'essere "fisicato"

Un avanzamento di carriera per 2.019 dipendenti del Comune che da ben tredici anni aspettavano la possibilità di una crescita professionale. C'è anche questo nel piano delle assunzioni approvato ieri in giunta e che porta con sé anche un'informata da 1.500 posti in Comune più il regolamento dei concorsi che dà il via libera a quello per gli 800 vigili che si andranno ad aggiungere al Corpo dal prossimo anno. Per gli aspiranti pizzardoni la road map è già pronta: a fine aprile uscirà il bando e le domande andranno presentate entro la fine di maggio.

di **Marina de Ghantuz Cubbe**  
alle pagine 2 e 3



▲ **Maggio 2022** Il sindaco Gualtieri e le nuove vigilesse assunte con il "concorstone Raggi"

#### Il caso

Tressette-gate virale il video di Gualtieri che gioca al cellulare "Giornata lunga"

Riccardo Caponetti ● a pagina 5

#### VERSO ROMA FEYENOORD

Appello della polizia agli alberghi "Segnalate gli olandesi, sono ultrà" Disposizione della Questura alle strutture ricettive

● a pagina 9

#### Domenica in concerto

"Eri con me" Alice canta Battiato sotto la volta del Pantheon



E pensare che alla fine degli anni Ottanta Alice aveva a modo suo deciso di scomparire. Aveva intrapreso un percorso sin troppo personale, totalmente inappropriato alla diffusione di massa. Non che prima fosse una cacciatrice di successi: non avrebbe saputo come fare. Ma quando cominciò a cantare Satie e Ravel, quando s'intromise nelle questioni ancora più alte, dove la musica bassa non esiste, pareva proprio che, si fa per dire, l'avessimo perduta.

di **Enrico Sisti** ● a pagina 11

## LARCOS

PLEIN AIR YOUR WAY

LARCOS affermata e dinamica azienda, propone accessori di qualità su misura per camper e caravan.

Seguiteci: [f](#) [@](#) [in](#)



● Larcos srl - Via Golfarelli, 157 - 47122 Forlì-Cesena (Italia)

● info@larcos.it - ● call+39 0543 796988

● www.larcos.it

#### Pedopornografia online

Creano foto nude delle compagne con una app 14enni indagati

di **Romina Marceca** ● a pagina 7



Un ragazzino al cellulare

«È solo uno scherzo», è stata la risposta con espressione sorpresa dei due quattordicenni davanti ai carabinieri. Ma le foto di nudo finite nelle mani degli investigatori sono tutto, tranne che uno scherzo. E così due quattordicenni sono stati indagati, dalla procura per i minorenni, per produzione di materiale pedopornografico.

● a pagina 7

#### Fiumicino

Caro-latte protestano gli allevatori



di **Daniele Autieri** ● a pagina 5

#### La Lazio

Tris allo Spezia Immobile e Felipe gol da Champions



▲ **Il capitano** **Ciro Immobile**

di **Giulio Cardone** ● a pagina 13

# Roma *Spettacoli*

La cantante presenta il suo ultimo disco  
Testimonianza vivente di un sodalizio costruito negli anni

E pensare che alla fine degli anni Ottanta Alice aveva a modo suo deciso di scomparire. Aveva intrapreso un percorso sin troppo personale, totalmente inappropriato alla diffusione di massa. Non che prima fosse una cacciatrice di successi: non avrebbe saputo come fare. Ma quando cominciò a cantare Satie e Ravel, quando s'intromise nelle questioni ancora più alte, dove la musica bassa non esiste, pareva proprio che, si fa per dire, l'avessimo perduta. Succede, agli artisti di grande spessore, di non contentarsi, che per loro non vuol dire essere contenti. Alice, donna affascinante e imperscrutabile, canta domani all'interno del Pantheon. Sarà la prima ad esibirsi in un luogo che non si è mai capito abbastanza bene se dobbiamo considerare sconosciuto o sommamente sacro. Un pezzo, piccolo, di quella specie di straordinaria parete che è il suo tour "Eri con me", inaugurato nel 2020, ci si sbricolerà addosso inondandoci di polvere di stelle. Alice canterà Battiato. Come spesso ha fatto. C'è una foto, di mondi lontanissimi, in cui Alice sembra una versione nostrana di Juliette Binoche e Battiato, per non farci mancare niente, può essere scambiato per Ric Ocasek, il leader degli storici Cars. Giovani, profondi, ispirati e irrequieti, allora avevano già individuato quale strada percorrere, quale romanticismo elaborare, quali note selezionare e quali no. Il loro non è il classico romanticismo da "Sturm & Drang", non è un susseguirsi di tempeste e assalti. Le loro canzoni, parte delle quali rivivremo al Pantheon grazie anche al pianoforte di Carlo Guaitoli e all'Orchestra della Fenice, sono come una promessa di sconvolgimenti che magari non si realizzano, la quiete tormentosa prima di un uragano che non arriva mai. Avere presente la brace invisibile sotto la cenere? Ieri come oggi, ai tempi de "Il vento caldo dell'estate" come a quelli, più recenti, di "Eri con me", il succo rimane inalterato. Domani sarà la stessa cosa. Con l'unica differenza che Battiato non può più scrivere (eppure continua a respirare in ognuno di noi). Alice era la musa di Battiato. Ora che Battiato non c'è

**Solista**  
La cantante Alice, 68 anni, questa sera in concerto a Roma. Sotto, insieme a Franco Battiato



Domani in concerto

## “Eri con me” Alice al Pantheon canta Battiato

di Enrico Sisti

più, a 68 anni, autrice ed interprete praticamente unica, attiva sin dai primi anni Settanta, con 25 dischi alle spalle, Alice è diventata, per pura emanazione poetica, l'invidiabile testimone di un sodalizio costruito negli anni con certissima passione, incentrato sulla sovrapposizione delle identità dei due protagonisti, pur ben distinte in partenza. Lui focoso e torbido catanese (nato nello scomparso comune di Ionia), innamorato degli abissi dell'anima e dei misteri del mondo, inclusi quelli linguistici, filosofo intenso oppure paradossale almeno quanto il suo storico sodale Manlio Sgalambro. Lei, forlivese solare ma incline alla malinconia, capace di far pensare tanto a Poe quanto a Joni Mitchell, impostazione da



contralto e spirito ribelle. Come tutti sanno, cantare Battiato non è uno scherzo. Non può esserlo. Se Tony Hadley (come si possono dimenticare gli Spandau Ballet di "True" e di "Only when you leave?") ha da po-

co avuto il coraggio, accanto all'esuberante Morgan, di prendere alla gola "No time no space" (canzone che, in piena rivoluzione electro-pop, Battiato pubblicò nel 1985 sulla scia de "I treni di Tozeur" e di "Chan-Son egocentrique") senza preoccuparsi di affrontare veramente il problema (che cosa vuol dire cantare Battiato?), per Alice è un evento quotidiano, un affare di famiglia. Quasi una formalità, ma di livello assoluto. Il suo ultimo disco, "Eri con me", ennesimo tributo all'amico e al maestro uscito nel novembre dello scorso anno, lo prova senza appello. Avvolgendoci in una spirale evocativa in cui il cupo è luce, i silenzi assordanti. E la luna il sole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Largo Venue

### Calibro 35 il ritorno è vintage

«Tornare sul palco a suonare la musica che ci appartiene dopo mille altre avventure è un'emozione che ci mancava, non sapete quanto». I Calibro 35 sono tornati a suonare sui palchi dei club a tre anni di distanza dall'ultimo tour europeo, quello del 2020, interrotto a causa della pandemia. Un'emozione che mancava alla band, che ha mosso i suoi primi passi proponendo brani strumentali che recuperavano le sonorità di film "poliziotteschi" degli anni 70 e di quelle della "blaxploitation", così come ai loro fan. Almeno a giudicare dall'affluenza di pubblico nelle prime date del tour "Dove eravamo rimasti?" che questa sera fa tappa a Roma, a Largo Venue. Band cool, apprezzatissima anche a livello internazionale, tanto da essere campionata da artisti come Jay-Z e Dr.Dre, e da salire sul palco con artisti come i Muse - con



I Calibro 35

cui hanno condiviso anche il produttore Tommaso Colliva, vincitore di un Grammy per il lavoro con la band inglese - i Calibro 35 non sono rimasti fermi in questi anni. Li abbiamo visti sul palco di Sanremo quest'anno accanto a Rkomi, così come nel 2019, con la formazione al completo insieme a Ghemon e Diodato, mentre il batterista Fabio Rondanini conquistava il Premio della Critica Mia Martini per "Argentovivo" di Daniele Silvestri e Rancore. Maestri delle colonne sonore, i Calibro 35 tornano, «con i loro strumenti vintage», tanto cari a uno dei fondatori, lo straordinario polistrumentista Enrico Gabrielli. — e.d.f.